

STRATEGIE GLI INDIRIZZI ANTICRISI IN CITTÀ E DINTORNI

Vivere low cost

Dai supermercati alle fattorie, agli acquisti di gruppo, ecco come risparmiare

ANNA SARTORIO

Se la quarta settimana è una fatica, basta arrivarci preparati. Il sistema è semplice: un po' di pazienza e l'accesso a un pc. Non è necessario possederlo, Torino è piena di Internet Point gratuiti (elenco su <http://www.comune.torino.it/infoglio/dove/gratis.htm>). Perché nel grande mondo del web si trova di tutto. Ecco un elenco ragionato per non mettere a dieta il portafoglio, partendo dai fondamentali - cibo e dintorni - fino al superfluo che, al tempo della crisi, molti non possono più permettersi. O così credono.

Il primo alimento

Tra il latte e la mucca la filiera può essere cortissima: basta una bottiglia. Tra Torino e provincia ci sono 91 distri-

ACQUISTARE INSIEME
Si chiamano Gas, scontano fino al 30% la merce dei piccoli produttori

butori automatici di latte crudo a 1 euro al litro (elenco su www.milkmaps.com, selezionando la città). L'unica accortezza è far bollire prima di consumarlo. La qualità è ottima, ma la prudenza non è mai troppa.

Tutto sfuso

Ormai si paga più il packaging del prodotto. Il rimedio? Portarsi da casa i contenitori e riempirli con ciò che occorre. Si risparmia fino al 60% e l'ambiente ringrazia. Pasta, olio, legumi, cereali, biscotti. Basta cliccare su www.naturas.it o, per i fan del biologico, su www.b-io.it, selezionando provincia e città. A Torino ci sono punti vendita in corso Orbassano 248, corso Moncalieri 194/D e via Bertola 26/B. E fino al 5 aprile c'è pure il carrello con le offerte del mese, con ulteriori sconti fino al 20%.

La cassetta
Sulla collina di Superga 140 famiglie ricevono con 50 euro al mese una cassetta alla settimana con 6 chili di prodotti di stagione

Tutto pulito
Stesso discorso per i detersivi (www.detersivisfusi.it), che si possono prendere dal dispenser. Capofila sono Auchan (corso Romania 460), Carrefour (corso Monte Cucco 108), Crai (corso Moncalieri 270), Ipercoop (via Livorno 51) e Ipersoap (via Vibo 59 e via Testona angolo via Nizza). E ce n'è per ogni esigenza di pulizie: bucato, armonizzante, piatti, lanadelicatissimi, pavimenti.

Abbonarsi alla cassetta
Mangiar sano non significa spendere di più. Basta abbonarsi. A Torino, sulla collina di Superga, 140 famiglie sono già coinvolte in un progetto di orticoltura naturale: con 50 euro al mese ricevono ogni settimana una cassetta da 6 chili con prodotti di stagione (ortodetragrazzi@gmail.com), dando anche una mano all'inserimento dei giovani nel lavoro. In via Na-



Come la recessione ha cambiato il mondo di far la spesa



Il latte e i detersivi
Il latte costa un euro al litro nei 91 distributori fra Torino e provincia. Sfusi si comprano anche detersivi risparmiando fino al 60 per cento



pione 24 c'è poi la cooperativa agricola Il frutto permesso: uno «spaccio in cascina» traslocato in città, con carni, salumi, pasta fresca, pane, vino e ortofrutta.

Mercati e stagioni
Chi ha una famiglia numerosa può acquistare - ma solo colli o cassette - ai mercati generali, che in certi giorni e orari vendono ai privati. Basta informarsi di volta in volta (www.geocities.com/mercattiasociati/Italy.html). Il vantaggio del mercato è anche di imparare le stagionalità: è assurdo e costoso mangiare un kiwi in estate (che in tal caso arriva dalla Tasmania) quando il kiwi, da

noi, matura tra novembre e marzo. Chi ha idee confuse può chiarirselo su www.adoc.org, alla voce «stagionalità». Vale anche per il pesce (www.stradadelpesce.it). Azzeccando la tempistica il risparmio è del 50%.

Acquistare insieme
Si chiamano Gas, gruppi d'acquisto solidale (www.retegas.org) e a Torino ce ne sono già 5, ma per ora solo due hanno un sito (www.gasbiacavagnetta.com e www.consolatagas.libel.com) e uno l'indirizzo mail (info@allegrecredenze.it). La filosofia di base? L'unione fa lo sconto (fino al 30%), sostiene i piccoli produttori e aiuta l'am-

biente con la spesa «chilometro zero». Basta iscriversi. Sommando le richieste di ogni associato si fanno ordini sostanziosi, che vengono spartiti. Con risparmio per tutti.

Un salto in cascina
Su www.campagnamica.it ecco poi l'elenco delle cascinche che vendono anche al dettaglio, dove si spende fino al 35% in meno. I prodotti sono tanti: miele e patate (Bardonecchia, borgata Les Arnauds 1), toma piemontese (Bruzzolo, via Carlo Emanuele 18/20), ortaggi freschi e conserve (Rivoli, strada Bastone 250), formaggi e latticini (Pianezza, via Druento 40), ortofrutta e piante aro-

matiche (Moncalieri, strada Visone 16), carne e salumi (Torino, strada della Berlia 543), vino da tavola e frutta (Pinerolo, strada Bandmesca 26). Certo, c'è da prendere l'automobile e fare un po' di strada. E questo conduce dritti al prossimo risparmio che incide parecchio sul caro vita di tutte le famiglie.

Caro carburante
Per non salassare a ogni pieno è bene confrontare i prezzi: su www.prezibenzina.it/regioni/piemonte/torino compaiono, nell'ordine, i distributori più convenienti. Con tanto di google map per arrivarci senza girare a vuoto.

Si, viaggiare
Andare in vacanza risparmiando sugli alberghi è facilissimo, basta farsi ospitare da qualcuno. Ospitando, poi, qualcun altro. Su www.couchsurfing.com (letteralmente «navigare sul divano») si scoprirà che un posto letto a New York può anche non costare niente.

Baratto
Vi serve un sofà e non avete un euro? Barattatelo coi comodoni della zia che non sopportate più. Basta iscriversi su http://it.groups.yahoo.com/group/Torino_Freecycle per trovare dal pianoforte agli abiti. Con una regola aurea: è vietato ogni scambio di denaro.

In scena...
Il teatro è caro? Non sempre. Lo Stable (www.teatrostable-torino.it) fa sconti sugli inventuti 15 minuti prima dello spettacolo. Il Regio prevede l'ingresso gratuito ai concerti per ogni under 16 accompagnato da un adulto, che in tal caso ha diritto al biglietto ridotto (www.filarmonica900.it).

Sullo schermo
Chi preferisce il cinema può approfittare del Warner Village a Beinasco (il martedì le donne pagano 4 euro) o del Paphé al Lingotto (4 euro le proiezioni la domenica mattina). Mentre il Reposi (via XX Settembre) propone abbonamenti a 6 spettacoli per 27 euro (€

IL SITO DEL BARATTO
Il denaro è vietato, tutto si scambia sul sito internet torinese

4,5 a ingresso) o a 12 per 51 euro (€4,25).

Buoni sconto on line
Per finire, un occhio al superfluo (per esempio i pelli). Su www.cittashop.it, selezionando Torino, si trovano offerte di ogni tipo: dalla ceretta gambe + inguine a 19 euro al 15% di sconto sui corsi di recitazione, fino alle palestre gratuite (una settimana di prova). Navigandoci un po' diventerete navigatissimi.